

Privatizzazioni

La squadra di Enav e la lista delle Stazioni

DI POLIZZI E PUATO

La società del controllo aereo completa la squadra con Stefano Songini in arrivo da Wind per la quotazione a giugno. Tra i candidati a Grandi Stazioni spunta F2i. Pagani (Tesoro): «Venderemo quote di altre società».

ALLE PAGINE 10 E 11

Cessioni/1 Aggiornamento del piano in settimana. Entro metà marzo l'ok del board. A Piazza Affari prima dell'estate. Ok dell'Ue alle tariffe fino al 2019

Enav La cabina di pilotaggio per atterrare in Borsa

Nella squadra corta guidata da **Roberta Neri** anche Stefano Songini in arrivo da Wind. La società valutata 2 miliardi. La crescita nella consulenza. Uscito il 15% dei manager

Il 70% degli addetti ingegneri, controllori e meteorologi

DI DANIELA POLIZZI

Entra in fase di decollo la privatizzazione dell'Enav, la società del controllo aereo che ogni anno sorveglia 1,6 milioni di aerei in 42 aeroporti. È una cabina di regia tecnologica per la sicurezza dei voli, con i centri di controllo di Milano, Padova, Ciampino e Brindisi che dell'Enav sono il cuore. Qui lavorano controllori, tecnici e meteorologi, 500 persone solo a Ciampino.

Al comando

Da otto mesi i radar della società hanno un nuovo «comandante». È l'amministratore delegato **Roberta Neri**, 51 anni, ormai pronta a spiegare al mercato il business della società che guida. Malgrado la volatilità dei mercati, tiene dritta la barra verso il traguardo fissato dal ministero dell'Economia che di Enav possiede il 100% del capitale: quotare a Piazza Affari fino al 49% come previsto dal decreto sulla privatizzazione, possibilmente entro il primo semestre di quest'anno. Non è una prima assoluta per la top manager che ha trascorso 17 anni in Acea dove nel ruolo di direttore finanza ha curato la privatizzazione dell'utility capitolina attraverso la Borsa.

Il primo passo di un percorso a più tappe è pronto. In settimana sarà finalizzato l'aggiornamento del piano indu-

striale che passerà al vaglio del board di Enav a marzo. La società romana ha già incassato il via libera dell'Ue all'aggiornamento annuale del piano tariffario e di performance fino al 2019. L'Italia è emersa come la realtà con il coefficiente di puntualità più elevato tra i 39 Stati monitorati da Eurocontrol, l'Enav europeo. Adesso sta rafforzando anche il business della consulenza che è un nuovo fronte di crescita dei ricavi. La società ha infatti appena firmato un contratto di advisory in Malesia in vista della creazione di un nuovo centro di controllo del traffico aereo.

Dal punto di vista industriale adesso il traguardo è l'implementazione del progetto di Cielo unico europeo, con la creazione di una piattaforma tecnologica e normativa che avrà come esito il taglio dei costi del trasporto. Risparmi che avranno effetti positivi anche sul conto economico delle compagnie aeree. Il piano «Single European Sky» è uno dei fronti caldi dell'Enav dove il 70% dei 4.200 addetti sono ingegneri, controllori del traffico aereo, meteorologi. Con qualche sorpresa. Visto che oltre il 10% dei controllori è rappresentato da donne. Un bel salto, visto che la società è nata come divisione dell'Aeronautica Militare.

Meno manager

L'amministratore delegato ha impresso un ulteriore cambiamento, anche in funzione degli obiettivi futuri di performance in Borsa. Ha ottimizzato la squadra favorendo l'uscita del 15% dei dirigenti. Ma il team di vertice è stato tutto

confermato. Quel pugno di uomini che ha guidato fin qui l'azienda fino agli 835 milioni del 2014. Con una *new entry*. Neri ha arruolato un investor relator, profilo chiave in vista del confronto con il mercato. Così dal 7 marzo approderà a Roma Stefano Songini, 45 anni, che ha lasciato la stessa posizione in Wind e prima ancora in Vimpelcom, che riporterà direttamente all'amministratore delegato. Ma che lavorerà in simbiosi con il resto del team. A partire dal chief financial officer Luca Colman, cui spetterà la redazione del prospetto informativo che Enav consegnerà a Consob e Borsa italiana in primavera, se tutto procederà secondo la tabella di marcia che prevede il collocamento con un'operazione pubblica di vendita a fine giugno.

Roadshow

Sarà la sua direzione ad affrontare gli investitori istituzionali tra Milano, Londra e New York in primavera. E non sarà un passaggio scontato perché Enav ha omologhi quotati da prendere come riferimento.

Il direttore generale è **Masimo Bellizzi** — una carriera in Enav dove ha iniziato come controllore di volo — che ha la responsabilità della macchina operativa: torri, centri di controllo e area tecnica, il cuore dell'azienda. Il presidente **Ferdinando Falco Beccalli**, una carriera in Ge di cui è stato Ceo per l'Europa (in Enav condivide con il board la responsabilità dell'audit), completa la squadra

Assieme racconteranno a fondi, asset manager, grandi

compagnie di assicurazioni e altri investitori istituzionali, oltre alla platea dei risparmiatori e dei dipendenti, i punti forti dell'offerta. Primo, Enav è un asset infrastrutturale e quindi dovrebbe assicurare rendimenti costanti che in questo settore si collocano attorno al 4%. Possono valere come esempio i casi più recenti della quotazione di Inwit (torri di trasmissione) e di Rai Way. Secondo, ha un profilo di rischio mitigato. Anche se rispetto a prima della riforma Ue i service provider non possono più addebitare alle compagnie aeree tutti i costi derivanti da eventuali picchi negativi di traffico. Le tariffe sono determinate in base alla struttura dei costi. Ma il rischio derivante da scostamenti del traffico rispetto a quello previsto rimane in capo a Enav solo nei limiti del 2%.

Quanto alle valutazioni della società, si stanno esercitando le banche coordinatrici del collocamento: Barclays, Credit Suisse e Mediobanca, affiancate da Unicredit e JP Morgan. Sul mercato il controllore di volo è accreditato di una valutazione tra 1,8 e 2 miliardi. Il collegamento con banche e mercato è tenuto anche dal Tesoro con il direttore generale per le privatizzazioni **Francesco Parlato**. Nel board, che sarà ampliato a due indipendenti prima dell'Ipo, l'esponente del Mef è **Alessandro Tonetti**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Azionista
Pier Carlo Padoan,
ministro dell'Economia



**Amministrazione
e finanza** Luca Colman



Presidente
Ferdinando Falco Beccalli



Investor relation
Stefano Songini



Direttore generale
Massimo Bellizzi

In regia
Roberta Neri,
amministratore
delegato di Enav

